

IL RETTORE

Preso atto dello Statuto e del Regolamento Generale di Ateneo;
visto il Codice di comportamento ed il Codice Etico di Ateneo;
vista la Legge 7.8.1990, n. 241: *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
visto il Decreto-Legge 21.4.1995, n. 120, convertito con modificazioni, nella Legge 21.6.1995, n. 236: *“Disposizioni urgenti per il funzionamento delle università”*, in particolare l’art. 9;
visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445: *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
visti gli artt. 51 e 52 del c.p.c.;
visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196: *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e s.m.i. e il Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali, n. 679/2016;
visto il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82: *“Codice dell’amministrazione digitale”*;
visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198: *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*, così come modificato e integrato con L. n. 162 del 5.11.2021;”;
vista la Legge 30.12.2010, n. 240: *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”*, ed in particolare, gli articoli 18 e 22;
visto il Decreto-Legge 9.2.2012, n. 5, convertito, con modificazioni, nella Legge 4.4.2012, n. 35: *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo. (SEMPLIFICAZIONE 2012)”*;
visto l’art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012 n. 190;
visto il Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
visto il D.M. del Ministero dell’Università e della Ricerca, n.639/2024 del 2.05.2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240
visto il *“Regolamento per il conferimento ed il rinnovo di assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge n. 240 del 30.12.2010”*;
visto l’estratto dal verbale n. 9 del Consiglio del Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, seduta del 13 giugno 2024, assunto al protocollo con n. 153569 del 17.06.2024, con cui si chiede l’attivazione di n. 1 assegno, inquadrabile nel settore scientifico disciplinare CHEM-03/A *“Chimica generale e inorganica”* già CHIM/03, il cui tutor è il Prof. Matteo TEGONI, a valere su fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziati dal Ministero della Transizione Ecologica, per la realizzazione del Programma di ricerca _Missione 2 *“Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”*, Componente 2 *“Energia Rinnovabile, Idrogeno, Rete e Mobilità Sostenibile”*, Investimento 3.5 *“Ricerca e Sviluppo sull’Idrogeno”*, proposta progettuale dal titolo *“Enzimi artificiali catalizzanti trasferimento di elettroni prodotti mediante le tecnologie del DNA ricombinante”* identificata con codice RSH2A_000009, Codice Unico di Progetto - F97G22000270006 del PNRR con finanziamento dell’Unione Europea – NextGenerationEU;
visto il citato verbale del Consiglio del Dipartimento SCVSA, con cui si avanza, tra l’altro, la proposta di nomina della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione pubblica;
visto il Decreto Rettorale rep. n. 1507/2024 PROT. 172096 del 27.06.2024 con cui è stato emesso il bando di selezione pubblica per il conferimento dell’assegno di cui sopra, pubblicato il 04.07.2024 e scaduto il 18.07.2024;

decreta

per tutto quanto esposto in premessa, parte integrante del presente dispositivo:

1. la Commissione Giudicatrice della procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca, inquadrabile nel settore scientifico disciplinare CHEM-03/A “Chimica generale e inorganica” già CHIM/03, il cui tutor è il Prof. Matteo TEGONI, avente per argomento “Complessi metallici di peptidi e proteine artificiali basate sulla tecnologia SPY” da svolgersi presso il Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale di questo Ateneo, è così composta:

Prof. Matteo TEGONI	Professore di ruolo di seconda fascia Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale presso Università degli Studi di Parma MEMBRO
Prof.ssa Dominga ROGOLINO	Professore di ruolo di seconda fascia Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale presso Università degli Studi di Parma MEMBRO
Prof. Roberto RAMONI	Professore di ruolo di seconda fascia Dipartimento di Scienze medico - veterinarie presso Università degli Studi di Parma MEMBRO
Prof. Angelo BOLCHI	Professore di ruolo di seconda fascia Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale presso Università degli Studi di Parma MEMBRO SUPPLENTE
Prof. Luciano MARCHIO'	Professore di ruolo di seconda fascia Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale presso Università degli Studi di Parma MEMBRO SUPPLENTE

2. Il presente Decreto Rettorale sarà pubblicato sull'Albo on- line e nella sezione concorsi e mobilità del sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Parma <http://www.unipr.it>.
Dal giorno successivo alla pubblicazione decorrono i termini di trenta giorni, previsti dalla normativa vigente per la presentazione, al Rettore, di eventuali istanze di ricasazione dei Commissari da parte dei candidati.

Prof. Paolo Martelli
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. - Unità Organizzativa Responsabile	Area Dirigenziale Personale e Organizzazione	Avv. Riccardo Marini
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	UO Amministrazione Personale Docente	Dott.ssa Marina Scapuzzi